

TASSE

La stangata sulla casa uccide l'economia

■ La stangata sulla casa ha ucciso l'economia. I patrimoni immobiliari hanno un valore variabile che dipende dal mercato e questo lo sanno tutti. Il governo Monti ha scatenato il finimondo contro la casa, persuaso che il mattone fosse un obiettivo facile da colpire e di sicuro rendimento. Non c'è dubbio che le cose stessero e stiano così; un edificio non lo puoi nascondere: è un gioco da ragazzi dissanguarlo. Lo massacrò con l'Imu, l'Ici, la Tasi, etc., cosicché lo Stato recupera soldi che usa per le spese correnti e per sistemare, apparentemente, il proprio bilancio dissestato. Peccato che in questo modo lo Stato, lungi dall'arricchirsi, in realtà si impoverisca, oltre a impoverire la collettività costituita per il 70 per cento da proprietari d'alloggio. A questo punto non può più essere rinviata una inversione di tendenza.

Giuseppe Gambini
presidente Confedilizia Pisa

IL TIRRENO

30/08/2014

11/08/2014
11/08/2014